Si rifà il basolato tra via Crispi e piazzale Marconi: “miglioramento” da 500mila euro

Nonostante un profondo restyling operato pochi anni addietro, corso Umberto a Siracusa in più punti è al limite della praticabilità. L’elegante vialone in uscita da Ortigia, con il suo basolato capriccioso ed un sottofondo stradale malconcio, è croce e delizia per gli automobilisti in transito. Qualcosa nella realizzazione dei lavori avviati nei primi anni 2000 non è andata per il verso giusto, probabilmente. Da diversi anni si manifestano problemi ben oltre la semplice manutenzione ordinaria. Servirebbe un restyling del restyling o – con espressione oggi di moda – una riqualificazione organica.
Per il momento, si mette mano al tratto finale di corso Umberto: dall’incrocio con via Crispi sino a piazzale Marconi. I lavori sono stati affidati alla Tixe srl di Siracusa. Per le operazioni di “miglioramento e riqualificazione della pavimentazione stradale di corso Umberto” stanziati 500mila euro, con ribasso del 12,54%.
Nei mesi scorsi, l’Ast aveva cambiato il percorso dei suoi bus per evitare di passare proprio in quel tratto dove gli avvallamenti avevano reso impossibile per il transito ai mezzi pesanti. I lavori inizieranno nei prossimi giorni.
Un altro intervento messo in cantiere dal Comune di Siracusa è quello relativo a via Ascari, ormai impercorribile ma vitale per dare respiro al traffico della zona sud del capoluogo. Da definire, però, i tempi dell’intervento, a cura del settore Mobilità.

foto archivio

Ex scuola di via Algeri, tornano i bambini all’interno grazie a Carabinieri e Comune

Così tante famiglie, bambini ed attività non si vedevano da anni all’interno della ex scuola di via Algeri, a Siracusa. A riportare in “vita” la grande struttura pubblica – anche se solo per qualche ora- è stata l’iniziativa congiunta del Comando Provinciale dei Carabinieri e del Comune di Siracusa. Un momento di festa per i bambini del rione della Mazzarona, comunque aperta a tutta la città, con l’occasione di Halloween.

I restaurati locali che ospitano il punto denunce dell’Arma ma anche la rinnovata palestra e gli spazi sportivi esterni sono stati teatro di giochi ed attività sportive a cui si sono anche prestati, in maniera simpatica, il sindaco di Siracusa Francesco Italia ed il comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Gabriele Barecchia.

“Segno tangibile di inclusione, subito dopo l’emergenza covid. Torniamo nei quartieri, torniamo insieme per arginare situazioni di disagio e dispersione”, spiega l’assessore alle politiche sociali, Conci Carbone. Alla manifestazione hanno collaborato anche le associazioni “La bacchetta magica” e “Astrea”.

Intimidazione alla Municipale di Pachino, torna alto l’allarme legalità

Grave intimidazione alla Polizia Municipale di Pachino. Due vetture di servizio sono state imbrattate con scritte offensive realizzate utilizzando della vernice spray nera. Tutto a poca distanza dalla sede del Comando.
“Esprimo a nome mio personale e di tutta l’Amministrazione Comunale di Pachino, vicinanza e piena solidarietà al Corpo dei Vigili Urbani di Pachino”, dice il sindaco Carmela Petralito.
“Pachino deve venir fuori da una spirale crescente e molto preoccupante di violenza, che non può essere sottovalutata dagli organi competenti”, il messaggio della prima cittadina che sembra così chiedere anche attenzione alla Prefettura di Siracusa.
“Già un paio di mesi fa, dopo la riunione del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza, che il prefetto Giusi Scaduto aveva sollecitamente convocato a seguito del mio grido d’allarme, avevo scritto al Ministro dell’Interno per rappresentare la difficile situazione in cui si trova Pachino per quanto riguarda la tutela della legalità e per sollecitare un incremento della presenza delle Forze dell’Ordine, a cui va sempre la piena riconoscenza di tutta la comunità pachinese per quello che fanno, pur in circostanze non semplici”.

Delinquenti contro la città: raid vandalico alla Cittadella dello Sport

Un nuovo episodio turba la società civile siracusana. Delinquenti nella notte hanno preso di mira la Cittadella dello Sport, la grande struttura pubblica cittadina voluta da Concetto Lo Bello.
Rotti i lucchetti dell'ingresso principe, si sono intrufolati all'interno. Hanno sfondato una porta e rubato i pochi spiccioli presenti nei distributori automatici. Poco dopo le sette di questa mattina la scoperta. Sul posto, insieme alla Municipale, anche la Polizia Scientifica.
Nella notte di Halloween qualcuno ha forse frainteso il senso della "festa" importata. O magari ha pensato di sferrare un altro attacco all'amministrazione comunale, prendendo di mira una struttura pubblica a servizio, quotidianamente, di centinaia di persone, bimbi e adulti. Domenica era stata vandalizzata la casetta dell'acqua di via Barresi.

Una serra in casa per coltivare marijuana, arrestato un avolese

I carabinieri di Noto sono intervenuti all'interno dell'abitazione di un pregiudicato avolese 46enne che aveva allestito una serra in casa per la coltivazione di marijuana.
Nel corso della perquisizione sono state rinvenute piante con infiorescenze pronte per la raccolta e la successiva

commercializzazione e marijuana già essiccata per oltre 20 grammi nonché materiale per il confezionamento dello stupefacente.
L’uomo è stato quindi arrestato e posto agli arresti domiciliari, come disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Due incidenti in autostrada tra Siracusa e Catania, un ferito

Due incidenti stradali in mattinata lungo la Siracusa-Catania. Il bilancio è di un ferito lieve. Lievi anche i riflessi sul traffico.
Il primo sinistro poco dopo le 5, con due auto coinvolte, una Polo ed una Peugeot 208. Le vetture erano in marcia in direzione Siracusa, poi il tamponamento per cause al vaglio della Polizia Stradale. Soccorso uno degli occupanti delle auto, conseguenze fortunatamente lievi.
Agenti in azione anche alle 6.45, questa volta per un sinistro autonomo che ha avuto come protagonista una Ford Ka, sempre nel tratto autostradale in direzione Siracusa.

Foto archivio

Pallanuoto, Serie A1: primo derby di stagione, l’Ortigia a Palermo

Si avvicina il momento del primo derby di stagione, con l’Ortigia che cerca ulteriori conferme in casa del Telimar Palermo. Domani sera, alle ore 19.00, a porte chiuse ma con diretta sulla pagina Facebook del Telimar, i biancoverdi sfideranno la formazione di Gu Baldineti nel posticipo della seconda giornata del campionato di Serie A1. Le due squadre stanno vivendo momenti opposti: i palermitani sono scottati dalla prematura eliminazione dall’Euro Cup, mentre l’Ortigia vola sulle ali dell’entusiasmo per la qualificazione agli ottavi di finale della competizione europea, ottenuta vincendo quattro partite su quattro, esattamente come era avvenuto nel primo turno. Gli uomini di Piccardo, ancora imbattuti in questa prima fase della stagione, vogliono continuare a vincere anche in campionato. L’impresa non sarà facile, perché i palermitani sono una squadra molto forte e spigolosa, che, proprio in un derby sentito come questo, vorrà provare a riscattare la delusione europea e a ridare gioia ai propri tifosi.
Per quanto riguarda l’Ortigia, invece, c’è la consapevolezza della propria forza.
Alla vigilia, il tecnico dell’Ortigia, Stefano Piccardo, sottolinea la forza dell’avversario e il livello di difficoltà del match: “Credo che quello di domani sia l’incontro più difficile che giocheremo in questo periodo. Il Telimar è un grandissimo avversario. In Euro Cup sono usciti, ma avevano un girone molto duro, quindi restano una squadra non semplice da affrontare. Hanno un roster diverso rispetto a quello dell’anno scorso, credo che abbiano più potenzialità offensive e forse un po’ meno a livello difensivo. Sul perimetro, sicuramente, hanno tre giocatori di altissimo valore tecnico

come Irving, Hooper e Giorgetti. Poi hanno due centri di livello e un ottimo portiere, che conosco e che ho allenato a Trieste. È una squadra che tatticamente sa sempre quello che deve fare, quindi penso che con loro sarà una battaglia, come di consueto. Dovremo cercare, soprattutto all'inizio, di non prendere un'imbarcata, come avvenne nella gara d'andata dello scorso campionato, quando nel primo tempo andammo sotto 5 a 1. Credo che la fase iniziale sia un momento decisivo in una partita come questa e con un avversario come il Telimar".
Per Simone Rossi, difensore dell'Ortigia, che ha recuperato dal problema alla spalla rimediato contro Bogliasco, l'obiettivo dei biancoverdi è solo uno: "Andiamo a Palermo per vincere. A prescindere dal fatto che sia un derby e che la vittoria in campionato ci serve per dare continuità al lavoro che stiamo svolgendo, c'è anche la volontà di mettere subito le cose in chiaro: cioè che non ci accontentiamo del piazzamento dell'anno scorso. Quindi, vogliamo andare a Palermo e fare una grande partita. Sappiamo come giocano, ormai ci conosciamo, pertanto proveremo ad affrontarli con un ritmo altissimo, la nostra migliore qualità. Dovremo avere pazienza lì davanti, giocare tutta l'azione, perché poi gli spazi si trovano, sia per tirare e fare gol a uomini pari dal perimetro, sia per poter portare una palla al centro attraverso il movimento. Non dovremo essere precipitosi contro la loro Zona M, altrimenti finiremo per consegnare loro la partita".
"Sicuramente giocheranno con le mani addosso – continua Rossi – cercando di farci innervosire, perché fa parte del loro gioco. L'aggressività è la migliore qualità del Telimar, poi dovremo fare attenzione alle simulazioni, non dovremo cascarci. Soprattutto dovremo essere cinici, avere calma e sangue freddo. Sono sicuro che, se sapremo affrontarla con questo atteggiamento, la partita andrà nel migliore dei modi. Noi stiamo bene, certamente c'è un po' di stanchezza per via degli impegni in Euro Cup, ma questo vale anche per loro. Noi abbiamo fatto quattro partite in poco più di due giorni e mezzo, loro ne hanno fatte tre in altrettanti giorni, quindi

entrambe le squadre saranno un po’ stanche. Questo però non sarà un fattore determinante, poiché credo che tutti, al di là della fatica, in acqua daremo l’anima”.

Fiera dei Morti, i venditori: “Flop annunciato” e gli ambulanti siracusani vanno via

La fiera dei morti di Siracusa? “Un flop annunciato” secondo l’Associazione Nazionale Ambulanti. Il segretario provinciale è Matteo Melfi e non nasconde l’amarezza per una edizione del tradizionale appuntamento ancora all’insegna del poco appeal.
“Non c’è nessun venditore siracusano, abbiamo rinunciato tutti. Chiusa dentro ai Villini, in un’area che già di suo non è ben frequentata, senza luci ed elementi di attrazione è un appuntamento morto per davvero”, lamenta Melfi.
L’associazione aveva cercato un confronto con l’amministrazione comunale nei mesi scorsi. “Avevamo chiesto l’autorizzazione a piazzare le bancarelle in corso Umberto, nel tratto dei Villini ma all’esterno. È già stato chiuso al traffico e non avrebbe quindi comportato problemi ricorrere di nuovo a quella mobilità per alcuni giorni. All’interno dei Villini avremmo potuto piazzare giostre, giochi per bambini e attrazioni. Come associazione avremmo anche contribuito economicamente. Ma non ci hanno voluto ascoltare ed ecco il risultato”, lamenta Matteo Melfi.
Delle trenta bancarelle annunciate, meno della metà sono quelle presenti.



Per il segretario dell’Ana, adesso, il timore è che la scena possa ripetersi anche per la fiera di Santa Lucia. “Altra tradizione in declino. Certo è che se non si vogliono tenere in considerazione le proposte di noi venditori, non può esserci possibilità di invertire il trend”.

Ex Province, il presidente Schifani annuncia disegno di legge per ripristinarle

“Uno dei primi atti del mio governo dovrà essere quello di trovare una soluzione legislativa che permetta di reintrodurre le vecchie Province e con elezione diretta”. Lo ha detto il presidente della Regione, Renato Schifani, durante la cerimonia di consegna delle lauree e di inaugurazione dell’anno accademico 2022/2023 della Facoltà di Medicina e Farmacia dell’Università rumena “Dunărea de Jos” din Galați a Enna.
“Non è un fattore squisitamente elettorale o campanilista, ma oggi mancano gli interlocutori per alcuni servizi di base. È necessaria una presenza istituzionale sul territorio più efficace, più capillare”, ha aggiunto. “Presenteremo un disegno di legge in questa direzione, e spero che su questo ci possa essere collaborazione anche con le opposizioni”.

Ritorna in funzione la casetta dell’acqua di via Barresi, danni per 350 euro

È stata riparata e rimessa in funzione la casetta dell’acqua di via Barresi, danneggiata domenica da ignoti. L’intervento è stato condotto da Siam. Ignoti hanno divelto l’erogatore, rapinato l’incasso e compromesso l’autoclave, per un totale di 350 euro di danno.

I tecnici si sono subito adoperati per sostituire il vetro e riparare l’autoclave. Inoltre, è stato riattivato e potenziato il sistema di videosorveglianza sull’impianto.

La casetta ora è nuovamente attiva e potrà essere quindi utilizzata, sin da subito, dai cittadini per rifornirsi gratuitamente di acqua naturale a temperatura ambiente.

“La nostra speranza è che episodi gravi come quelli di questa mattina non accadano più e che la cittadinanza stessa continui a vigilare sulla tutela e sul rispetto di questo impianto”, spiega una nota dell’azienda che si occupa del servizio idrico a Siracusa.